Sabato 8 Agosto 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 188.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Le inserzioni di annunci commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie N. 5.
Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LA SESSIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

III.

Compiute le *nomine*, due soli *oggetti*, tra quelli elencati sull'*ordine del giorno*, richiederanno la seria attenzione del Consiglio, essendo gli altri d'importanza minore od affatto locale. Questi due oggetti sono: il Bilancio preventivo della Provincia pel 1892, ed il Regolamento che il Consiglio vorrà imporre a sè medesimo.

Riguardo al Regolamento, di cui in altre due *Sessioni straordinarie* si cominciò l'esame, qualora i Consiglieri rinunciassero a certe meticolosità concernenti la forma e forse la coordinazione degli argomenti (d'altronde ben desunti dalla Legge), siamo d'opinione che potrebbe venir approvato, nel suo complesso, dopo la semplice lettura degli articoli. Però sono nel loro diritto que' Consiglieri, i quali si addimostrarono già scrupolosi della forma e dell'esattezza della dizione. In questo caso è probabile che la continuazione e la fine dell'esame del Regolamento saranno rimandate ad altra Sessione.

Ma urgente è l'approvazione del Bilancio preventivo 1892; e lo troviamo tra i primi *oggetti* da discutersi, anche prima delle *nomine*, cioè appena sarà ricostituito il Seggio presidenziale e si sarà ricostituita la Deputazione.

Ed è esso presentato al Consiglio dal Deputato cav. dottor Alfonso Ciconj, il quale dovendo ricantare una storia di miserie, che la si canta ovunque e cui ormai abbiamo abituato l'orecchio, viene avanti con la fronte alta, indizio di onesta coscienza per l'opera propria e de' colleghi sul grave argomento.

Or siccome quanto il Relatore nob. avv. cav. Ciconj vuol dire alla onorevole Rappresentanza della Provincia, interessa assai i contribuenti, riteniamo conveniente riferire quella Relazione nella integrità sua, dispensandoci dall'aggiungere parola.

Il Relatore deputato Ciconj così parla ai signori Consiglieri:

«In altri tempi la elasticità del bilancio non ancora stremato, ed il bisogno di imprendere o completare varie opere di rilevante interesse per la provincia, consentivano ed imponevano di effettuare numerosi stanziamenti straordinarii di carattere facoltativo nel conto di previsione, i quali rendevano opportune dimostrazioni giustificative contenute in apposita relazione.

Da qualche anno a questa parte le condizioni sono radicalmente mutate. La imposta salita ad un limite gravissimo e quasi insopportabile ha reclamato imperiosamente la attuazione del programma di economie ad ogni costo. E fu questo appunto il programma additato dai desideri generali alla Deputazione sorta dopo il suffragio allargato, e da essa francamente accettato col fermo proposito di osservarlo sino ai termini del possibile.

Si è perciò che nel decorso anno la Deputazione stessa si vide indotta alla ultima e dolorosa resezione del bilancio, proponendovi la soppressione di quelle spese, quantunque utili, ma di indole facoltativa, che valevano a sussidiare il collegio Uccellis ed altre istituzioni rivolte alla istruzione tecnica o professionale.

Ad onta tuttavia di questo sacrificio, la situazione pur troppo non si è gran fatto migliorata; per cui la Vostra Rappresentanza non può pensare nemmeno per un momento a discostarsi dal severo indirizzo accolto a regola imprescindibile della sua condotta.

Questi brevissimi cenni giovano a spiegarvi i concetti che hanno presieduto alla compilazione del bilancio per l'anno 1892; nel quale troverete quasi esattamente riprodotte le allogazioni del precedente esercizio, salvo poche inevitabili modificazioni derivanti dalla necessità delle cose, o dall'intento di assecondare la raccomandazione gia ripetuta dei signori revisori di avvicinare, per quanto è dato di farlo colla esperienza del passato, le previsioni alle spese ed agli introiti, che saranno da verificarsi; evitando in tal modo la frequenza degli storni durante l'esercizio.

Le diligenti note a stampa apposte in margine del preventivo dànno piena ragione dei lievi mutamenti addottati, e rendono superfluo di riprodurre qui degli schiarimenti, che si ridurrebbero soltanto ad una inutile ripetizione.

In quanto taluno dei signori consiglieri bramasse ancora ulteriori spiegazioni, sarà il caso di fornirle opportunamente nella discussione orale».

Dopo queste dichiarazioni così chiare e coscienziose dell'onorevole Relatore, riteniamo che il Bilancio preventivo del 1892 potrà passare senza osservazioni, meno forse su qualche punto d'importanza secondaria.

Quindi verrà esso approvato nelle seguenti cifre:

Totale gen. delle spese	L.	1,525,997.53
Totale generale delle entrate, meno la sovrimposta.	»	567,847,92
Differenza da coprirsi con sovrimposta al tributo principale in ragione di cent. 60	»	958,149,61

G.

Tutti soffriamo pel ribasso della rendita.

Era dal 1882 che la nostra rendita non discendeva tanto; la guerra che si fece contro essa, fu alcuni giorni trionfante su tutta la linea e i banchieri ne risentirono gravissimi danni. Ma non solo i banchieri. Tutti vi siamo interessati!

Basti vedere quanta rendita è in commercio.

Il debito consolidato italiano ammontava al 30 giugno 1889 a 9 miliardi 953 milioni 537 mila 991 e 60 centesimi.

Di questi, 8 miliardi e 840 milioni appartengono alla categoria che frutta il 5 per cento all'anno: per il rimanente vien pagato il 3 per cento.

In complesso, lo Stato, e per esso i contribuenti, deve pagare ai possessori di cartelle del debito pubblico circa 450 milioni di lire all'anno per interessi.

Al debito consolidato si deve aggiungere il debito non consolidato: in complesso il debito dell'Italia al 30 giugno 1888 ammontava a 12 miliardi 267 milioni 537 mila 172 e 34 centesimi, cosicchè se fossimo tenuti personalmente a pagare il debito del paese, ciascuno di noi (che al 30 giugno predetto eravamo 30,565,253) dovrebbe sborsare lire 401,35.

Eppure ci sono tanti possidenti, i quali non danno a questi fatti peso di sorta. Il che notiamo per dimostrare con quale ignoranza dei pubblici bisogni e con quanto poca solidarietà reciproca si proceda in tutto in Italia.

Ce ne sono tanti difatti che dicono non possedere un centesimo di rendita, nè servirsi di oggetti a Parigi.

Eppure dovrebbero ragionare in modo differente.

Difatti, se al Governo occorrono denari, non fa che collocare rendita od obbligazioni all'estero; vediamo come ciò avviene.

Mettiamo il caso: il governo ha bisogno di cento milioni. Quando la rendita era al cento, il governo per procurarsi i cento milioni aumentava il debito perpetuo di cinque milioni all'anno, che, detratta la ricchezza mobile, restavano quattro milioni e mezzo, o giù di lì. Adesso il Governo, vendendo la stessa quantità di rendita, non riceve che novantadue milioni; per arrivare ai cento gli bisogna prendere in prestito altri otto milioni, e caricarsi di un nuovo interesse annuo di un mezzo milioncino. E chi credete voi che lo paghi il mezzo milioncino?.. Quello che è destinato a pagarlo sei proprio tu, o contribuente.

A te pure non importa l'altezza del cambio, perchè non hai nulla da comprare in Francia. Ma il Governo ha da comprare qualcosa; ha da comprare gli ottanta milioni in oro che ogni semestre gli occorrono per pagare gli interessi di quella parte del proprio debito che è posseduta dai francesi. Prima, dando carta italiana, si aveva carta francese, che è quanto dire oro; adesso l'oro bisogna procurarselo con uno sconto che rappresenta tre o quattro milioni all'anno.

E chi li paga, questi tre o quattro milioni, se non il contribuente?

Ecco come tutti soffriamo indistintamente di questo ribasso della rendita; ecco come i nostri debiti crescono e ci mancano i mezzi per sviluppare le industrie e l'agricoltura, mentre invece vi dobbiamo sopperire o con nuove imposte o con rigorose economie diminuenti la utilità e praticità dei servizi.

Russi che gridano: Viva l'Italia!

Pietroburgo, 6. Una comitiva numerosa di marinai francesi, uscendo da un pranzo offerto ad essi da un ricco mercante, si recò al Giardino Zoologico affollatissimo. Furono accolti con grande entusiasmo. Si suonò l'inno russo e la Marsigliese. Una compagnia napoletana in costume cominciò a cantare delle canzonette.

Un gruppo di russi gridò: «Evviva l'Italia!»

Tutti ripeterono questo grido entusiasticamente.

La miseranda fine di un ufficiale.

Piacenza, 7. Ieri il tenente del 21 reggimento artiglieria, Carlo Azan, si recò al Poligono per una passeggiata a cavallo. Nel ritornare, il cavallo che montava si spaventò e fece per prendergli la mano. L'ufficiale lo tenne, e nello sforzo l'uno e l'altro rotolarono per terra, rimanendo il tenente sotto e battendo col capo su alcune pietre. Per di più il cavallo, volendo rialzarsi, diede parecchie zampate sulla di lui testa.

Poco dopo, agonizzante, l'Azan Carlo veniva raccolto e trasportato all'ospedale militare, dove moriva alle undici d'oggi.

I funerali avranno luogo oggi alle cinque pomeridiane.

Il ricorso dei veterinari del Veneto.

Roma, 7. Domani si discuterà alla Corte di Cassazione l'importante ricorso dei veterinari del Veneto, ai quali, per effetto dell'ultima legge sanitaria, si contestò l'esercizio della loro professione, abbenchè autorizzativi dall'autorità prima del 1866.

L'on. Achille Fagiuoli sosterrà le ragioni dei reclamanti.

Italiani che andranno a combattere nel Chilì.

Genova, 7. L'incrociatore chileno *Presidente Pinto* è partito stamane alle ore 9 dirigendosi verso ponente. Ieri sera disertarono due marinai.

Il *Presidente Pinto* ha a bordo molti italiani che si sono imbarcati a Marsiglia, arruolandosi quali volontari.

Ieri essi volevano giuocare un tiro all'incrociatore chileno, e credendo di poter sbarcare appena esso arrivava a Genova, faceano conto di disertare.

Il loro scopo era quello di rimpatriare *gratis*.

Però gli ufficiali dell'incrociatore essendosi di ciò accorti, proibirono lo sbarco dei loro soldati e così quegli italiani saranno condotti a combattere, a fianco degli insorti, le truppe chilene.

Cronaca Provinciale.

L'Asilo Infantile di Codroipo.

Codroipo, 7 agosto.

Per iniziativa d'alcuni cittadini tre anni fa anche Codroipo vantava il suo Asilo Infantile; oggi, (si deve pur dirlo) per l'apatia sempre addimostrata dai Codroipesi per tutto ciò che suona novità o progresso, questa istituzione tramonta. I nostri bimbi abituati all'ordine, alla polizia, all'assiduità, alla pazienza, dovranno oggi, abbandonando l'Asilo, frequentare forse una scuola privata, dove l'educazione fisica è considerata un capriccio di progressisti e l'educazione morale ha per solo scopo la conoscenza esatta dei comandamenti di Dio. Alla stanza pulita, vasta, arieggiata dell'Asilo, subentrerà ora una cucina male ventilata e poco pulita forse; ai giuochi coi piselli, colle perline, ai cubetti, ai bastoncini, alle steccoline, al disegno, alla tessitura, al trapunto, alla ginnastica elementare, ai giochi ordinati, ai canti patriottici, subentrerà ora l'immobilità dei fanciulli in un ambiente malsano, il continuo lavoro a maglia per le fanciulle, e a ciò aggiunto una nenia di preghiere che continuate e seccanti guastano il carattere dei nostri fanciulli e li volgono al gesuitismo ed all'ipocrisia.

E queste scuole a Codroipo fioriscono e sono frequentate da molti fanciulli. Se domandate ad una mamma perchè manda là a scuola i suoi figli vi risponde:

— Si paga una sola lira al mese ed i fanciulli sono custoditi per un'intera giornata.

A queste mamme io rispondo:

— Voi pagate una lira al mese perchè vostro figlio perda quel tanto di energia fisica, di che, voi fortunata, avete potuto fornirlo, ed acquisti invece una serie di abitudini che voi forse avreste fuggite, abitudini che non dimenticherà mai, perchè le prime impressioni non si cancellano più.

Ho sentito più d'uno domandarmi:

— Quali frutti ha dato il nostro Asilo che non fa che insegnare il canto e la ginnastica a fanciulli che poi cresciuti cogli anni dovranno diventare null'altro che lavoratori dei campi!!...

A questi signori rispondo che il fanciullo che esce dalla scuola con un corredo di utili cognizioni, con una serie di buone abitudini, con le tendenze armonicamente sviluppate al bello, al buono, al vero, al gentile ne trarrà sempre profitto, qualunque condizione l'aspetti quando, cresciuto cogli anni, entrerà nella vita.

L'istituzione che oggi tramonta, ha voluto prima di cadere nella dimenticanza, far vedere ancora una volta i benefici risultati che se ne ritraevano.

Tutto bene!... Tutto bene!... Brava la signorina che li istruì... bravi i bambini!... Li ho veduti a mani giunte e con gli occhi rivolti al cielo pregare Iddio, come li ho veduti con passo marziale, col cappello, con la spada, col tamburello, imitare una marcia militare. Da loro ho veduto formare con ferri e piselli, angoli, quadrati, cubi; da loro

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 13

La figlia del pastore

—

ROMANZO.

—

(Versione di E. LESTANI).

—

Ed era proprio mezzo secolo? Così poco s'erano mutati quei luoghi! Scorgevansi sulle due rive del fiume i fuochi dei varii Collegi, sempre allo stesso luogo, e in alto nel firmamento, le note costellazioni: l'Orsa maggiore, l'Orsa minore, la Cintura d'Orione, la doppia striscia d'argento della Via lattea brillavano come un tempo, quand'egli sfiorava gli studi astronomici.

Cangiamenti non ve n'erano che in lui medesimo. Eppure la sua vita era trascorsa così semplice, così retta, così fedele a Dio e agli uomini, che anche in quel momento, per quanto compulsasse la coscienza, egli sentiva di non essere proprio mutato; se pure non fosse in questo che gli splendori terrestri — come appunto succede nelle notti invernali — gli parevano sempre più deboli, mentre acquistavano per lui maggior chiarezza gli astri del cielo che agli occhi suoi apparivano più grandi e luminosi mano a mano ch'egli si appressava al termine del suo viaggio quaggiù.

Sotto l'influenza di quella calma profonda, l'animo del *pastore* poco a poco si tranquillò: cominciò egli a riaversi e a meglio rendersi conto della situazione e di ciò che gli restasse a fare.

Era evidentemente inutile cercar di scoprire le traccie di Mario: la cosa avrebbe presentato enormi difficoltà anche all'uomo più esperto, più abituato alle cose del mondo. Al reverendo Garland parve addirittura impossibile.

Forse si poteva ottenere qualche risultato ricorrendo alla polizia e mettendo alle calcagna del figliuolo un agente speciale: ma nè anche in tal mezzo si poteva avere piena fiducia.

Sebbene la cosa presentasse gravi difficoltà, Mario poteva essersi diggià sposato.

Il reverendo Garland, sebbene curatore d'anime e già ammogliato, conosceva assai poco le leggi relative al matrimonio, ma sapeva che le autorità civili si rifiutano di accordarne licenza e le ecclesiastiche la benedizione divina quando le parti contraenti trovansi in età minore e non sono provviste dell'assenso dei parenti.

Il vecchio cercò ricordarsi tutte le forme legali che avevano accompagnato il suo matrimonio così semplice, così felice, così santo colla donna di sua scelta, così pare e da tanto tempo sua fidanzata; e il contrasto fra questo matrimonio e quello ch'egli temeva per suo figlio portò al cuore del povero padre sanguinosa ferita.

No, ciò non poteva essere! Suo figlio con quella serva!... No, Mario non poteva a tal segno degradarsi. E quanto all'altra ipotesi — la seduzione senza matrimonio — era un delitto del quale si sforzava a credere suo figlio affatto incapace.

Ma cosa fare? Niente del tutto. A lui non restava che aspettare tranquillamente.

Fra poco Mario ricomparirebbe al Collegio, a meno che non si curasse più affatto del proprio avvenire. S'egli fosse colpevole, se insomma fatto avesse qualche passo atto a nuocergli nella pubblica estimazione, meglio per lui che suo padre fosse presente per sostenerlo.

A chi mai del resto poteva incombere tale dovere, fuorchè a suo padre? Anche se il giovane avesse errato — e al postutto si tratterebbe d'un fallo di gioventù — a chi mai se non a suo padre spettava ricoverarlo sotto lo scudo d'una calma saggezza, d'una giustizia imparziale, d'un amore paziente?

Sapeva egli per esperienza il reverendo Garland cosa voglia dire il trovarsi soli senza protezione nel mondo, perchè lui pure in giovane età aveva perduto il padre e s'era trovato in condizioni ben più dolorose di Mario.

Aggirandosi lungo quel ponte solitario, tante volte varcato ai tempi di sua gioventù a passi senza dubbio più leggeri ma coll'animo ingombro di tante cure oggi dimenticate, si ricordò certe sentenze che un tempo gli parevano vuote di senso e nelle quali anzi avea egli creduto notare per conto suo un'amara derisione. «Come un padre ha pietà de' suoi figliuoli così il Signore ha pietà di coloro che lo temono.»

Ma il tempo aveva fatto giustizia de' suoi dubbi, della sua incredulità: capiva ora benissimo il significato di quella sentenza.

Contemplando quelle stelle luminose che percorrevano il cammino loro assegnato dalla Provvidenza in un cielo sempre uguale e ricordandosi come lui pure da mano invisibile fosse stato equamente guidato pel lungo corso di settant'anni, pensò che suo figlio aveva ancora tutta la sua via da battere. Fu preso allora da un moto di compassione, di pietà, così intenso, così divino che gli parve comprendere più chiaramente di quanto lui stesso l'avesse tante volte predicato l'idea della paternità infinita e tutta perfetta di Dio!

Con questi pensieri, e ringraziando il Signore di averglieli mandati e con essi una pace profonda dell'animo, si recò ad occupare la camera di suo figlio che non aveva mai visto, ma di cui Mario gli aveva fatto spesso la descrizione.

La trovò più piccola e più meschina di quanto se l'aspettasse. Nessuna di quelle minute eleganze nelle quali i giovani sogliono naturalmente impiegare una parte delle loro risorse, contrassegnava quel povero mobiglio che pareva datasse all'epoca in cui il *pastore* compiva la sua educazione in quel Collegio.

Nessuna traccia di gusti frivoli o grossolani copriva i muri, nessun ritratto profano; nè anche un quadro raffigurante qualche scena, qualche giuoco ricordante il paese e l'Università. Umiltà e modestia su tutta la linea.

Giudicando da tali apparenze, il giovane s'era portato con tutta onestà, fedele a suo padre ed a se stesso, non permettendosi spese inutili, anche minime, sulla pensione che riceveva e che — suo padre gliel'aveva detto — era il frutto di costanti e studiate economie.

— Povero ragazzo, povero ragazzo! sospirò il *pastore* e sedette sulla poltrona di suo figlio.

Poi cominciò a riordinare i libri che trovava dispersi qua e là come Mario li aveva lasciati; libri d'occasione e di meschino aspetto.

Infine si preparò il thè coll'apposito vaso che aveva il coperchio rotto, si tolse gli stivali adagiando i piedi stanchi nelle pantofole sdruscite di Mario.

Installandosi così in quella stanza e approfittando, all'insaputa del titolare, di quella modesta ospitalità, provava come vago senso di benessere e di conforto, come una speranza che la situazione al postutto non fosse così nera e pericolosa, o tale almeno da poter in breve chiarirsi cogli opportuni rimedi.

(Continua)

ho sentito recitare un bel dialogo con spigliatezza e vivacità. Bravi!... Bravi!... Le poche mamme presenti erano entusiaste!... Non pareva loro vero che i bambini, tanto irrequieti in casa, potessero poi apprendere tante cose utili e ricordarle.

La Enrichetta come recitò bene la sua poesia, come rispose franca alle interrogazioni della signorina!... E l'Ercolina?... E l'Alda?... E Riccardo?... Cari piccini...

Il saggio finale dato oggi deve aver lasciato tutti i presenti rammaricati dal pensiero che una festa di bambini pari a quella d'oggi, non si vedrà più nel nostro Codroipo.

Non si vedrà più se un energico non si mette a capo d'una sottoscrizione di tenui azioni mensili, se con qualche festa, con collette, con doni, non si cerca di venire in aiuto all'istituzione.

Si lotti per qualche anno, si lotti.. chi sa poi che qualche cittadino, convinto dell'importanza del nostro Asilo, che torna d'onore al paese ed educa al bene i nostri fanciulli, non pensi a migliorarne le sorti!.. Perchè dubitare dello slancio filantropico dei cittadini di Codroipo?.. Animo, dunque!...

Ed ora una parola di lode sincera alla Signora Teresa Cantoni, che, con grande studio e grande amore, seppe arricchire d'utili cognizioni la mente e di buone abitudini il cuore dei fanciulli affidati alle sue cure, ed un ringraziamento al signor Tessari Marco Sindaco ed al signor Venturini Ispettore Scolastico che con la loro presenza resero più solenne la festa, nonchè a quei cittadini che con doni di paste e frutta, concorsero a far desiderare dai fanciulli un nuovo saggio.

Minuscolo.

La posta del sabato.

Codroipo, 7 agosto.

Il signor Maffio Gambirasi, Brigadiere dei RR. Carabinieri di questa Stazione è stato promosso a maresciallo. Ieri mattina è partito per Lendinara sua nuova destinazione.

Se dobbiamo rallegrarci seco lui, per la meritata promozione, non possiamo, esimerci in pari tempo dall'esprimere il nostro vivo rincrescimento per aver perduto un così zelante funzionario, che nel non breve tempo che fu tra noi, mantenne sempre un contegno corretto, esemplare.

—

A proposito delle elezioni di Camino, non fui esatto nel dire che coloro che maggiormente infierirono contro l'elezione del perito Minciotti furono l'*Americano* ed il reverendo che ci intendiamo — perchè doveva aggiungere, ciò che faccio ora, che il più arrabbiato di tutti fu *l'organista* ancora. Ciò per la verità e per dare a ciascuno il suo.

L'*organista* più volte meritamente lodato per i nuovi organi liturgici che va fabbricando, ci tiene assai, e ciò è naturale, a star in buone con i preti. Per questo vorrebbe vedere tutti i consiglieri in callotta. — Ma ahimè, questa volta gli è toccata la sorte dei pifferi di montagna. E' venuto da San Zenone per suonare ,.... e fu suonato! Per un organista veramente è un po' troppo!

—

Quì si va istituendo una fanfara. Era tempo. — Molti giovanotti si sono uniti, sotto la direzione di un energico presidente, per realizzare la bella idea. — Siamo già alla seconda lezione. — Intanto coraggio ed avanti. — Poi quattrini, quattrini e quattrini.

—

In un ricco e splendido giardino Eva rubò un pomo, Adamo la vide e la schiaffeggiò. Il Padre Eterno, sotto la veste di giudice, rivoltosi ad Adamo gli disse:

Il peccatore sei tu, che non imitasti l'Adamo primitivo. E lo condannò a 10 lire.

Salute ed arrivederci sabato prossimo

Il nuovo Cronista.

Una dichiarazione.

Gemona, 7 agosto.

Quell'ameno e caro amico di Nuovo Cronista della *Patria* che scrive da Codroipo, nella sua ultima corrispondenza parla di me, e non dovrei veramente occuparmene, poichè se uno che milita nelle file del Giornalismo, come esso mi fa l'onore di credere, dovesse cogliere ogni mosca al volo, starebbe fresco: ma una frase, ossia un apprezzamento sul mio conto è troppo grave perchè possa lasciarlo passare.

Secondo l'amico, io sarei un tale antropofago a petto di cui Polifemo si direbbe quasi un parco mangiatore.

Io divorerei *due preti ogni mattina alla sola colazione*! metteteci in proporzione il pranzo e la cena e poi tirate la somma. In cento giorni io farei repulisti di tutti i preti della Diocesi di Udine.

Orbene, è troppo: e mentre vi confesso, caro amico, ch'io non sono clericale, ma neanche mangiapreti, vi dico che rispetto le credenze, le convinzioni, le religioni e anche i loro ministri; e se li combatto e li avverso «senza però torcere loro un capello» lo faccio soltanto quando li credo nemici delle patrie istituzioni e delle liberali aspirazioni.

Ecco tutto. *L. Stroili.*

Bell'atto di onestà.

Nel percorso da Tarcento a Buia, il giorno 6 luglio venne smarrito dal sottoscritto un portafoglio contenente circa 1000 lire che comprendeva la maggior parte del proprio stato. Perduta ogni speranza di ricuperare la somma ebbe la grata sorpresa di riavere il tutto da quel galantuomo che è il sig. Cesare Caputi oste di Tarcento, il quale volle restituirmela rifiutando qualsiasi ricompensa. Non sapendo in qual modo ricambiare cotanta onestà rendo pubblico l'atto encomiabile del sig. Caputi che ben merita della mia riconoscenza e della pubblica stima.

Tinor Angelo detto *Luti*
merciaio girovago di Majano.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello
Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.
— GIORNO 7 Agosto 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	8 Agosto ore 7 ant.
Ter	20.6	21	20.8	17.1	25.1	13.7	11.6	14.6
Bar	752.	754.	750.	752.	—	—	—	753.
Dir.								

Minima nella notte 7-8-10.3
Tempo bello.

Bollettino astronomico

8 Agosto 1891

Sole: leva ore di Roma 4 48 6
Passa al meridiano 12 2 17 4
Tramonta » » 7 15 9
Fenomeni importanti:

Luna: leva ore 8 16 m.
tramonta ore 9 13 s.
età giorni 3 8
Fase:

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine + 16. 10. 34. 4.

Per la solennità patriottica del 16 corrente.

Il Consiglio direttivo della Società dei veterani e reduci dalle patrie battaglie, invita alla festa di domenica 16 corrente i Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie fregiati delle loro medaglie, nonchè tutti coloro che hanno preso parte ai moti del Friuli nel 1864 Il luogo di riunione è la Palestra di Ginnastica alle ore 7 ant. per quelli vicini alla Città, e alle ore 10 per quelli di Provincia.

Continuano le adesioni di Comuni e Società. Oltre quelli pubblicati si aggiungono: Municipio di Tricesimo, Campoformido, Pavia; Società Alpina, Pompieri di Udine, e di M. S. fra gli operai di Latisana.

Questa sera alle ore 8, presso l'Ufficio della Società Reduci si radunano i Presidenti di tutte le Associazioni Udinesi per stabilire le intelligenze più opportune alla riuscita della solennità patriottica.

Una disgrazia alla Palestra di Ginnastica.

Iersera, verso le nove e un quarto, nella Palestra di Ginnastica, mentre facevansi dagli allievi i soliti esercizi, il nostro redattore commerciale e carissimo amico signor Antonio Dal Dan — socio della ginnastica e caposquadra — nel compiere l'esercizio della *gran volta* alla sbarra — al secondo giro, scivolategli le mani, per lo slancio ormai preso, compieva un semicircolo nell'aria e andava a battere colla testa nel pavimento e nel muro.

Tosto gli si accostarono il maestro signor Petoello, gli allievi ed i soci: e con cautela portarono fuori e adagiarono su dei sacchi il ferito, rimasto al forte colpo tutto pesto e tramortito.

Cercatosi un medico, fu primo il dott. Pari; indi venne il dott. D'Agostini. Per loro avviso, fu creduto meglio trasportare il Dal Dan all'Ospitale: ciò che si fece con tutte le possibili delicatezze, collocando l'ammalato in una portantina, della quale per desiderio di lui si tenne alzato il coperchio, e portando a braccia la portantina medesima — lentamente — ad evitare ogni scossa.

I medici dell'Ospitale si fermarono fin tardi accanto al letto dell'ammalato: dall'esame fatto, si credette poter escludere gravi lesioni alla spina d'orsale.

Il Presidente della Società Ginnastica, signor Giusto Muratti, fu jersera medesima a visitare il ferito; e di nuovo stamattina.

Le ultime notizie ci informano che, salvo complicazioni, non havvi alcun pericolo e fra un quindici giorni il Dal Dan potrà alzarsi.

Cura della vista.

A motivo delle numerose commissioni ricevute, lo specialista ottico sig. Bussarelli, possessore delle lenti di puro Silex, si fermerà a Udine ancora per pochi giorni. Raccomandiamo a tutti coloro che usassero occhiali e che amano di conservare la vista e correggerne i difetti di rivolgersi al sig. Bussarelli in via Paolo Sarpi N. 43.

Lo studio è aperto dalle 9 ant. alle 6. pom.

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del 6 agosto 1891.

Approvò il consuntivo 1889 della Congregazione di Carità di Faedis.

Idem 1887-88-89 di Pavia.

Idem 1887-88-89 del Legato Venturini della Porta amministrato dalla Congregazione di Carità di Pavia.

Idem 1890 dell'O. P. Fondo Grazie dotali amministrata dalla Fabbriceria della chiesa di S. Giacomo in Udine.

Idem 1889 della Congregazione di Carità di Tarcetta.

Idem 1889 di Rivolto.

Espresse avviso favorevole circa la domanda fatta dal Comune di Reana per concessione di acqua potabile ad uso del manicomio succursale di Ribis.

Espresse avviso favorevole circa la investita del sussidio accordato dal Comune di S. Vito al Tagliamento al locale Ospizio.

Approvò la delibera del Consiglio amministrativo del civico Ospitale di Palmanova riguardante rifusione della imposta di R. M. trattenuta sulla pensione dell'ex-Segretario Colussi.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Forni di Sotto riguardante transazione di lite vertente su proprietà d'immobile con due ditte private.

Idem di Forgaria con cui venne stabilito l'assegno di L. 100 all'Ufficiale Sanitario.

Idem di Muzzana del Turgnano riguardante cessione di terreno per la ferrovia Udine-Portogruaro.

Idem di Spilimbergo riguardante cessione di area ad un privato.

Idem di Enemonzo relativa alla transazione di lite col Demanio per affranco di mezzo laudemio delle malghe Pittunis, Ielma e Colza.

Idem di Lauco concernente permuta di fondo della frazione di Ovaglio con un privato.

Idem di Manzano relativa all'aumento di stipendio al Segretario comunale.

Idem di Treppo Carnico relativa alla transazione di lite con un privato acquirente di beni stabili.

Idem di San Quirino relativa a permuta di terreni.

Dichiarò di non aver provvedimenti da emettere in ordine alla deliberazione 26 luglio 1891 della Giunta Municipale di Ronchis sostituitasi alla Commissione tassatrice per la revisione della matricola di tassa famiglia.

Deliberò di restituire al Municipio di Bagnaria Arsa per la regolazione a senso di legge, gli atti riguardanti l'assegno annuo al medico condotto per le vaccinazioni.

Approvò diverse deliberazioni di Consigli comunali in materia forestale.

Deliberò di restituire al Comune di Cividale il ricorso da esso prodotto contro decisione della Giunta amministrativa in merito al ricorso di un privato contro l'applicazione della tassa famiglia tenendo ferma la precedente decisione.

Espresse avviso favorevole sulla domanda di un privato per impianto di un lavoratorio di fuochi artificiali fuori Porta Villalta di Udine.

Approvò l'autorizzazione data alla Deputazione dal Consiglio provinciale di Udine per vendita di beni acquistati all'asta pubblica.

Deliberò di restituire al Comune di Villa Santina, per modifiche, il regolamento per la tassa sui cani.

Emise alcune decisioni in materia di tasse comunali.

Idem in materia di spedalità.

É MORTO!

Quel povero conduttore ferroviario Pezzaglia Giuseppe d'anni 38, veneziano, che l'altro jeri cadde da un carrozzone del diretto fra le Stazioni di Moggio e della Carnia, dovette soccombere.

Come narrammo, gli amputarono jeri il braccio e la gamba destra: ma lo stato generale dell'infelice era sempre gravissimo. Stanotte, alle due antimeridiane spirò.

La disgraziatissima sua moglie in Venezia, nulla sa della sventura che l'ha colpita, e crede il marito assente per ragioni di servizio.

Furono a Udine, jeri stesso, due fratelli del trapassato.

Doppio matrimonio in carcere.

Vidoni Domenico e Vidoni Antonio, villici di Forgaria, condannati nella passata sessione dalla Corte d'Assise alla pena della reclusione d'anni 18 e mesi 4 ciascuno pel reato di omicidio tentato premeditato a danno di Belfio Gio. Batt., essendo ambedue conjugati col solo rito religioso, hanno domandato ora, prima di passare al bagno, di fare il matrimonio civile. — Quei due disgraziati attendono ora la sentenza della Corte di Cassazione cui ricorsero contro il verdetto delle Assise, in seguito al quale furono condannati all'ergastolo.

Veloce Club Udine.

I Soci sono invitati alla gita che si farà domenica 9 corr. per S. Daniele, ove recasi per una passeggiata e per eseguire degli esercizi la Società di ginnastica Udinese.

Partenza dalla Sede Sociale alle ore 4 pomeridiane.

Consiglio comunale.

Alla seduta straordinaria di jeri fecero atto di presenza i consiglieri Biasutti, Bonini, Braida, Caporiacco, Caratti, Casasola, Cloza, Comencini, Cossio, Girardini, De Girolami, Gropplero, Heimann, Leitenburg, Mantica, Marcovich, Measso, Morgante, Muratti, Novelli, Pletti, Prampero, Pirona, Puppi, Raddo, Raiser, Romano, Trento, Valentinis, Varmo, Volpe.

Giustificarono l'assenza i consiglieri Antonini, Billia e Chiap.

Una interpellanza del cons. Cossio sarà svolta dopo esaurito l'ordine del giorno in seduta pubblica.

Passando al primo punto dell'ordine del giorno, il Consiglio ratifica alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale, fra cui quella di spendere lire duemila per festeggiare il venticinquesimo anniversario della nostra liberazione, per inaugurare i busti di Sella, Cairoli e Cella e per degnamente accogliere i rappresentanti dei Mille che qui converranno al Congresso.

Oggetto 2.o Legato di Toppo — Wassermann — affrancazione di una contribuzione enfiteutica a debito dei consorti Zuccolo di Orzano in L. 2684 71

Il Consiglio approva.

Oggetto 3.o Lavori per separare le acque della lavanderia dell'Ospitale civile da quelle della roggia e delle utenze private nelle vie Gorghi e Cussignacco.

Braida approva il lavoro ma vorrebbe che la spesa del lavatoio e della staccionata in legno per chiudere il tratto aperto nella roggia del cortile dell'ospitale, andasse a carico di questo Istituto.

Mantica vi si unisce.

Caratti, assessore, chiarisce che non si può ciò imporre all'Ospitale.

Pletti prega la Giunta per l'appalto del lavoro ad esperire la licitazione privata, escludendo i grossi appaltatori.

Caratti risponde che la Giunta ha tenuto e tiene conto della costituzione della Società cooperativa di lavoro, la quale potrà concorrere come gli altri nell'appalto.

Novelli si unisce alle idee del Braida.

Altri parlano in vario senso.

Puppi vuole che le spese di manutenzione sieno a carico dell'Ospitale, proposta questa accettata dalla Giunta, la quale invece non accetta un ordine del giorno Braida nei sensi di quanto già espose.

Puppi presenta un ordine del giorno che afferma i diritti del Comune e concilia le proposte del Braida.

Ecco quest'ordine del giorno, che porta appunto le firme dei consiglieri De Puppi e Braida:

«Il Consiglio, senza alcun pregiudizio «dei suoi diritti in ordine agli usi della «roggia nei riguardi igienici, nel caso «speciale dell'Ospedale assume a pro«prio incarico il lavoro del lavatojo «interno e della staccionata da darsi «in consegna all'ospedale per le future «manutenzioni.»

Il Consiglio approva quest'ordine del giorno e le proposte della Giunta che abbiamo già stampate.

Oggetto quarto — Consuntivo 1890 — rapporto dei revisori.

È approvato il consuntivo, dopo talune osservazioni e raccomandazioni.

Oggetto quinto; affittanza di nuovi locali per la Scuola comunale femminile; provvedimenti per l'Istituto Uccellis — riforma dello Statuto dell'opera pia Commissaria Uccellis.

Parla, nella discussione generale, il dott. Casasola. Rispondegli l'assessore cav. Bonini.

Parecchi consiglieri domandano la chiusura, che è appoggiata.

Pletti vorrebbe parlare.

Il Sindaco gli osserva avere il Consiglio appoggiata la chiusura.

Pletti fa alcune dichiarazioni, e abbandona l'aula.

Le proposte della Giunta sono approvate.

Oggetto sesto. Porto di Nogaro — ripartizione fra Comuni del quoto delle spese per il medesimo.

Alla discussione prendono parte i consiglieri Casasola, Pecile, Puppi: si approva l'ordine del giorno della Giunta, con una serie piuttosto lunga, di visti e di considerando. In forza di questo ordine del giorno, il Comune non accetta il quoto assegnatogli, mettendo in rilievo che molti altri comuni (oltre quelli segnati dal Consorzio) dal porto di Nogaro ritraggono grandi vantaggi commerciali; onde il riparto andrebbe modificato, e compressi in esso pur questi comuni; mentre si attribuiscono al Comune di Udine maggiori utili che non ricavi realmente, calcolando qual movimento di transito mercè le ferrovie.

Oggetto 7. Proposte per provvedere ad un servizio farmaceutico notturno.

Non ci diffonderemo su questo argomento, ch'era dei pochi i quali avessero un interesse pel pubblico, — non ci diffonderemo su questo orgomento tanto quanto fece ieri il Consiglio, con uno sciupio di tempo ingiustificato, a nostro parere: ma limiteremo la nostra relazione a quel tanto che basti perchè i lettori comprendano come la Giunta crede provvedere a questo servizio e come credevano potervi provvedere alcuni consiglieri; tutti meno uno, finendo poi coll'accettare le proposte della Giunta medesima.

Relatore era l'avvocato Valentinis. Rilevata la mancanza in Udine di un servizio farmaceutico notturno; rilevato che le parecchie farmacie della città, sebbene per un articolo del regolamento obbligate a prestarsi di notte, ordinariamente non lo fanno; rilevato inoltre come già talune delle precedenti Giunte siensi preoccupate del bisogno reale e sentito di avere il più volte ricordato servizio, appunto perchè vi sono casi nei quali il soccorso farmaceutico è urgente ed un ritardo può causare malanni gravi ed anche la morte dell'ammalato — che val bene qualche sacrificio pecuniario da parte del Comune: espone quali sieno le idee della Giunta attuale. Essa fece pratiche con alcuni farmacisti del centro: Fabris, De Girolami, De Vincenti, Bosero; li invitò a presentare una domanda, sulla base dell'obbligo — per parte delle loro farmacie — di tenere sempre, ogni notte, un farmacista od un assistente patentato il quale debba essere pronto ad ogni chiamata del pubblico e perciò domire vestito, col negozio intercluso sì al pubblico, ma di facile apertura e con campanello magari munito di lampada all'esterno per comodità del pubblico. Le pratiche furono condotte da esso dott. Valentinis coadjuvato dal medico municipale. I farmacisti interpellati risposero chiedendo mille lire di compenso, per attuare un tale servizio.

Altre pratiche vennero esperite col Civico Spedale: questo chiese duemila lire. *(Mormorii di sorpresa.)*

Un'altra idea vagheggiò la Giunta. Potrebbe accadere che abbisognassero, di nottetempo, dei soccorsi farmaceutici agli ammalati poveri: il farmacista, oltrechè avere il disturbo di lavorare in ore indiscrete, correrebbe il rischio di non venir poscia pagato. La Giunta vorrebbe perciò che il medico chiamato annotasse sulla ricetta da spedirsi e il nome e la via e le condizioni economiche della famiglia: e resterebbe impegnato il Comune a soddisfare l'importo della ricetta, salvo a indagare se veramente la famiglia di quell'ammalato si trovi nella impossibilità di pagare.

Questi i provvedimenti che la Giunta propone, in via di esperimento, per un anno.

Pecile. Savio è il pensiero della Giunta; non tutte però pratiche gli sembrano le sue proposte, e farà qualche osservazione. Intanto, perchè non si richiesero anche le farmacie Biasioli, Comelli e Alessi, che pur sono in centro? Il tasso di lire mille è grave; e forse, tenendo una specie d'asta, si potrebbe aver qualche miglioria. D'altronde, siccome il regolamento prescrive ai farmacisti che debbano prestarsi, dove non c'è servizio notturno, anche di notte; il fissare che una sola farmacia debba farlo, è un disconoscere l'obbligo tassativo delle altre: perchè una volta fissato il servizio notturno conforme alle proposte della Giunta, le altre farmacie si rifiuteranno di aprire la notte e risponderanno: — Andate dalla farmacia dove sono pagati pel servizio notturno.

Muratti approva il progetto saggissimo ed umanitario della Giunta. Il consigliere Pecile esagera. Sembragli che la domanda dei farmacisti sia troppo elevata, e che tra essi debba perciò essere precorsa qualche intelligenza: quasi mostrano pensar poco di assumersi un tale servizio obbligatorio. Non ha fiducia nell'asta, come suggerirebbe il consigliere Pecile: anche se interpellati altri farmacisti, questi risponderanno come i primi. Egli crede più conveniente riannodare le pratiche coll'Ospitale: sebbene la domanda di questo istituto sia stata del doppio, crede si possa venire ad una transazione: tanto più che all'Ospitale già deve esservi un farmacista in servizio tutta la notte.

Di Prampero spiega il perchè furono domandate lire duemila, dall'Ospitale: per un servizio quale lo domanda il Comune, l'istituto doveva assumere un nuovo farmacista; e per meno di annue lire duemila certo non si trova.

Cossio. È d'opinione che bisogna prima assicurarsi del servizio medico notturno: poi si pensi al farmaceutico. Ricorda il caso, avvenuto qualche anno fa, di una partoriente, la quale dovette ricorrere nottetempo al medico: fu battuto alla porta di sette medici, il primo cui si ricorse non essendo in città e gli altri con una giustificazione o coll'altra essendosi rifiutati: sì che si fu costretti a prendere un cavallo e recarsi a chiamare il primo — il Dott. Marzuttini — in campagna. La farmacia senza il medico, avrà un valore nullo, pei poveri.

Muratti. Il servizio notturno farmaceutico lo si attiva per tutti, non soltanto pei poveri. Per questi si metterà in pratica l'utilissima proposta di fornire gratuitamente le medicine, a cura del Municipio. Insiste, anche dopo le spiegazioni del Senatore di Prampero, acchè si facciano pratiche coll'Ospitale, e crede che si potrà ottenere migliori condizioni di quelle che non si possono pretendere dai farmacisti, anche per le relazioni che intercorrono fra l'Ospitale e il Comune. Osserva poi che, ove si

...mbini coll'Ospitale, qui si avrebbe ...nche il servizio medico.

...Morgante. Il provvedimento proposto ...alla Giunta non è pratico abbastanza. ...obbligo del servizio notturno per tutte ...farmacie è stabilito dal Regolamento. ...e oggi stabiliamo quest'obbligo per ...na sola farmacia, dissobblighiamo le al...re. Ciò sarebbe contro il regolamento.

...Crede che, stabilendo questo un ob...ligo, ci deve essere la relativa san...zione: ove no, sarebbe già una puni...zione l'additare al pubblico quelle far...macie che si rifiutassero di osservare ...e prescrizioni per essa stabilite. Ab...biamo udito il caso di quella puerpera ...per la quale si dovette ricorrere a nove ...medici: egli non fa accuse contro i me...dici, nè si associa a chi le fa, perchè ...crede che i medici compiano il loro do...vere: ma quel fatto mostra come oc...corra non soltanto stabilire il servizio ...farmaceutico notturno, ma benanco as...sicurare un servizio medico. Riguardo ...alle ricette per le quali si farebbe ga...rante il Municipio, sta bene: egli crede ...però che estendendo questa garanzia ...per le ricette che venissero eseguite in ...tutte le farmacie, queste aprirebbero le ...loro porte -- in caso di bisogno — an...che di notte e così si confermerebbe ...l'obbligo stabilito dal regolamento sa...nitario, anzichè disconoscerlo come si ...farebbe coll'attuale proposta.

Casasola crede adottabile il sistema ...di un'asta cui possano concorrere tutti ...i farmacisti.

L'assessore Valentinis risponde alle ...obbiezioni mosse alla proposta della Giunta: qui, dice, non si fanno propo...ste per i poveri, qui si fanno proposte per tutti i cittadini, perchè la rappre...sentanza municipale è rappresentante di tutti, non di una classe. La spesa pel servizio farmaceutico è lieve; e sicco...me talvolta, in casi urgenti, un farmaco somministrato a tempo può salvare la vita d'un uomo, così val bene che si spendano le mille lire per salvare una sola esistenza. Perchè il servizio not...turno riesca maggiormente utile, è d'uopo che la farmacia dove sarà at...tivato sia nel centro. La Giunta sarebbe disposta a preferire le farmacie Fabris o Girolami. Respinge ogni accusa con...tro i medici: se taluno ha reclami da fare, li rivolga in iscritto alla Giunta: finchè non si avranno formali denuncie scritte, la Giunta respinge ogni accusa.

Prega il Consiglio di accettare la pro...posta della Giunta — la prima ch'egli fa dacchè si trova a quel posto. Non si creda che l'affare sia lauto per i far...macisti: non c'è molto zucchero, no, sui lamponi; e i farmacisti sarebbero contenti se oggi il Consiglio dicesse di no. *Egli soltanto* sarebbe infelice. Prega di votare la proposta, tanto più che trattasi non di cosa definitiva, ma che verrà adottata in via di esperimento.

De Puppi voterà la proposta, persuaso dal secondo discorso pronunciato dal...l'assessore Valentinis.

Fu presentato un ordine del giorno Pecile-Cossio: ma poi, in seguito ad ulteriore discussione, ritirato.

Braida proporrebbe una sopratassa, per le ricette portate di notte. Racco...manda alla Giunta di studiare l'argo...mento.

Pletti sostiene con calore la proposta umanitaria della Giunta. Dice che nes...suno dovrebbe votar contro.

Cossio rileva che il fatto dei medici esposto da lui risale a parecchi anni fa.

Romano raccomanda che la Giunta estenda le sue pratiche a tutte le far...macie del centro; ed assicura che tro...verà chi assume il servizio notturno nei sensi proposti per sole ottocento lire.

Pecile si associa alla raccomandazione Romano.

Tutti, meno uno, votano poi l'ordine del giorno formulato dalla Giunta, pel quale vengono stanziate in bilancio lire mille perchè in via di esperimento per un anno venga istituito il servizio not...turno in una farmacia posta nel cen...tro della città.

Esauriti gli argomenti da trattarsi in seduta pubblica, viene il turno della interpellanza Cossio sul modo con cui vengono comunicati ai giornali gli atti delle pubblicazioni di matrimonio — e suggerire al caso i provvedimenti ne...cessari a tutelare la moralità cittadina.

Cossio la svolge. Siccome che da noi nel pubblico è invalsa l'idea che i giornali espongano tutti i nomi di co...loro che hanno da maritarsi; e siccome ciò invece non avviene, egli crede que...sto fatto contrario alla moralità. Per...chè succede che non vogliono pubbli...cità quelli che hanno qualche peccato, che hanno qualche cosa da nascondere, che hanno volontà che il terzo e il quarto non sappiano del loro matri...monio; qualche don Giovanni insomma che ha doveri da compiere verso altre ragazze che non siano quelle con cui si marita. Che il Municipio, nel comu...nicare ai giornali le pubblicazioni ma...trimoniali, avverta, quelle non essere complete, ma solo una parte, affinchè il pubblico sappia regolarsi e si rechi all'albo municipale per verificare.

Girardini, assessore. Comincia dal ri...levare come il caso accennato dal Cossio avvenga di rado, e per ragioni di pietà e di moralità: si tacciono le pubblica...zioni quando il richiedono i maritandi o per l'età o per difetti fisici, per evi...tare la barbara *sdrondenade*. Nel 1889 su 294 pubblicazioni di matrimonio ne vennero sottaciute venti; nel 1888 su 301, 27; nel 1887 su 315, 27. La legge stabilisce il modo della pubblicità, che è quello dell'albo; e ogni cittadino ha diritto di dire che basta così, e nessuno può pretendere che si faccia di più. La pubblicità sui giornali è un sopra...più, è un atto di cortesia verso i gior...nali stessi, e non altro. Del resto il consigliere Cossio ha raggiunto il suo scopo, perchè ora il pubblico saprà che le pubblicazioni fatte sui giornali non sono complete. E se i giornali vo...gliono che non si defraudi, la moralità — per rimanere nell'ordine di idee e...sposte dal consigliere Cossio — che provvedano essi a completare l'elenco delle pubblicazioni.

Cossio. Lo scopo ch'io mi prefiggevo lo ho raggiunto. D'ora innanzi il pub...blico saprà regolarsi; e i giornali non saranno ingannati in buona fede.

Casasola vorrebbe che l'ufficio muni...cipale non comunicasse gli atti di pub...blicazione matrimoniale ai giornali. Se questi li vogliono, che vadano a copiar...seli all'albo.

Romano è dell'istesso avviso.

E con ciò termina la seduta pubblica.

—

In seduta privata fu accordata la pen...sione alla vedova del fu Giuseppe Mo...reale, era messo Comunale di Cussi...gnacco.

Fiori d'arancio.

Oggi la gentile signorina Giuseppina Peschiutti si fa sposa all'egregio sotto...ufficiale Michele Margutti.

A voi, anime elette, cuori nobilissimi, un augurio. Siate felici. C.

Badate alle stelle cadenti.

Avvicinandosi il noto ritorno perio...dico delle stelle cadenti di agosto, il padre Denza si rivolge ai cultori della fisica celeste, affinchè vogliano concor...rere all'esplorazione di codesto feno...meno, la cui teoria non è ancora del tutto conosciuta, e in parecchi punti abbisogna tutt'ora di schiarimenti.

L'anno passato il flusso meteorico d'agosto acquistò una speciale inten...sità, e la frequenza delle meteore fu tale che non si era mai osservata da molti anni. Importa quindi verificare se questa porzione più densa della nube meteorica continui ancora que...st'anno ad incontrare l'orbita terre...stre, ovvero se sia già finita.

Il massimo dell'apparizione va tutti gli anni ritardando; e l'anno scorso si mostrò nelle prime ore del mattino del 12, mentre negli anni precedenti avveniva nell'11; anche a questo fatto bisogna tener dietro con cura.

Le notti più propizie per le osserva...zioni sono quelle del 9-10, 10-11, 11-12; sarebbe però opportuno incominciare un giorno prima e finire un giorno dopo, consentendolo le condizioni atmosferiche.

La luna, al primo suo quarto, non sarà di grave impedimento.

Ringraziamento.

La sottoscritta porge un ringrazia...mento a tutti quelli che con le loro o...pere si prestarono pei funerali del de...funto suo marito.

Marianna Calligaris.

Gazzettino Commerciale.

Burro

Udine, 8 agosto.

Ecco come si quotò il burro in questa ottava sulla nostra Piazza al Kg. com...preso il dazio di città.

Latterie da	L.	2.30	a	2.35
Tarcento	»	1.80	»	1.95
Slavo	»	1.75	»	1.85

Mercato granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima di porre in macchina il giornale

Granoturco com. da	L.	14.80	a	15.25
Frumento nuovo »	»	20.50	»	20.60
Segala » »	»	13.60	»	13.75

Dichiarazioni d'un giornale francese.

Parigi, 7. — Il *Temps*, a proposito dell'articolo del *Times* che esorta la Francia a rinunziare ad esercitare una specie di tutela sull'Italia che è troppo fiera e troppo forte per sopportarla, protesta vivamente contro tali sentimenti che sono falsamente attribuiti alla Francia.

Il *Temps* soggiunge: «Ogni paese si lascia guidare dall'interesse dell'indo...mani. L'Italia credette di dover legare le sue sorti a quelle della Germania. Essa usò d'un diritto che nessuno pensò mai a contestarle in Francia, nè al...trove.»

Dimostrazione sfumata.

Bologna, 7. — Era sorta in parecchi cittadini l'idea di fare una dimostrazione di simpatia all'esercito; ma l'autorità politica d'accordo con quella militare credette più opportuno di desistere da tale dimostrazione.

Coloni che si accapigliano.

Lisbona, 7. Avvenne una rissa fra co...loni recantisi in Africa a bordo del...l'*Ambaca*. Parecchi feriti. Occorse l'in...tervento della forza armata. Parecchi arresti. La partenza dell'*Ambaca* è so...spesa.

La catastrofe del principe Borghese.

Roma, 7. La catastrofe del principe Borghese porterà seco la ruina di molte famiglie, di cui parecchie appar...tenenti all'aristocrazia.

Eccovi la precisa situazione del pa...trimonio e dei debiti del principe:

Proprietà fruttifere	L.	24,000,000
Debiti	»	37,000,000
Disavanzo	»	13,000,000

Nella parte attiva non possono com...prendersi il museo, la galleria e le di...verse ville, che non rendono nulla.

Il principe ha lasciato a Roma per la liquidazione dei conti il comm. Gia...comelli, con incarico di proporre ai creditori una percentuale.

Egli si è recato in Ungheria ove la moglie, che è una Appony, ha potenti aderenze.

Non è vero, come si disse, che il principe fu soccorso dal Papa, dalle Con...gregazioni religiose e dal Banco di Roma. Il papa non ha mai perdonato al principe di aver issata la bandiera italiana sul suo palazzo e nella sua villa in occasione dell'arrivo dell'imperatore di Germania a Roma. Egli era conside...rato al Vaticano come un principe li...berale.

La Banca Romana e la Banca nazio...nale assunsero la liquidazione del pa...trimonio del principe.

Notizie del Senegal.

Parigi, 7. — L'amministrazione delle colonie, ricevette ieri un telegramma da Brazzà datato da Libreville 15 luglio, annunziante che Crampel fu assassinato il 9 aprile con l'interprete arabo, il capo della scorta e due tiratori senegalesi. La retroguardia batte in ritirata; una cannoniera la trasportò dal posto di Bragui Brazzavilie ove dovette giungere il 16 luglio. I giornali tuttavia fanno ri...marcare che le notizie meritano con...ferma.

Un secondo telegramma di Brazzà dice infatti che mancano le prove ma...teriali della morte di Crampel.

Notizie telegrafiche.

Il principe di Napoli in Scozia.

Edimburgo, 7. Il principe di Na...poli è giunto stamane e fu ricevuto dal generale comandante le truppe scozzesi, e dal lord mayor. La popolazione gli fece una simpatica accoglienza. Il prin...cipe visiterà il castello di Holyrood e le località più interessanti della città.

Collisione di treni.

New York, 7. — Nella collisione treni a Portbyron dieci braccianti ita...liani sono morti, ed undici gravemente feriti.

Brindisi franco-russi.

Mosca, 6. — Al pranzo di onore dei marinai francesi dopo il brindisi allo Czar, alla Czarina, a Carnot, alla Francia, Gervais disse: «L'attenzione del mondo intiero è fissata sopra di voi e di noi. Bevo alla salute di Mosca, del sublime popolo russo e del suo Czar.

Il generale Tschernajef rispose: La storia ci riavvicina, siamo amici. Bevo alla Francia, al suo esercito, alla flotta.

Gervais rispose ancora una volta: La Francia, istruita dal disastro, rac...coglie le sue forze, ma forte coll'unione e coll'amicizia del grande monarca, guarda in faccia l'avvenire con fiducia.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Collegio Convitto Maschile

IN CONEGLIANO

Educazione accurata — **Scuole Ele...mentari — Scuole Tecniche Regie — Regia Scuola Superiore di Viticoltura ed Enologia — Ginnasio — Studio di lingue estere.**

Trattamento e locali igienici con vasti cortili e giardino — Si accettano con...vittori anche nell'autunno.

Retta annua 400 lire

Chiedere programmi o schiarimenti alla *Direzione.*

Ricerca d'un coadiutore.

L'appaltatrice della rivendita di Sali e Tabacchi in Via della Posta N. 20, che dà un reddito medio annuo di circa L. 2200, ricerca un coadiutore solvente per amministrare e condurre l'esercizio.

Per le trattative dirigersi in Via Cus...signacco N. 37.

Mastice per bottiglie.

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60.

In vendita presso l'*Impresa di pub...blicità Luigi Fabris e C., Udine,* Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

In Fagagna d'affittare casa con negozio.

Rivolgersi alla Sig. Rosa ve...dova Formentini in Fagagna.

Acque Solforose - Acque Ferruginose

Piano d'Arta in Carnia

ALBERGO TOLDO

(metri 498)

Apertura 25 Giugno

Albergo ormai conosciutissimo e sempre pre...ferito per la sua elevata ed amena posizione; per i comodi alloggi ed il servizio inappunta...bile a prezzi modicissimi, per la breve distanza dallo Stabilimento della fonte minerale **Acque Pudie** del quale è pure conduttore il sot...toscritto, dove in questi giorni si riuscì a ri...trovare anche l'antica sorgente d'**Acqua ferruginosa.**

Getto d'acqua pura di Fonte a tutti i piani; camere da letto ammobigliate a nuovo; gran...diosa sala da pranzo; salotti da musica, di bigliardo, da lettura e da convegno; nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da dop...pio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere.

A breve distanza (Arta) v'è l'ufficio tele...grafico; la collettoria postale è annessa all'Al...bergo.

Il Conduttore e Proprietario

Osvaldo Radina Dereatti.

Osservat. Bacologico Spagnol

in VITTORIO

con figliale in GIULIANOVA

OTTAVO ANNO D'ESERCIZIO

Seme bachi razze pura ed incrociata confe...zionato unicamente a sistema cellulare con selezione microscopica.

Per informazioni e commissioni rivolgersi al Sig, **Marco Pacifico Cancianini** rap...presentante in Udine

Istituto Ravà

VENEZIA

Collegio - Convitto Internazionale

premiato con medaglia d'argento

ANNO 42.°

Scuola elementare, Scuola Tecnica, Ginnasio.

Corso preparatorio alla R. Scuola Su...periore di Commercio (due anni).

Corso preparatorio alla R. Accademia Navale di Livorno (un anno).

Corso preparatorio alla R. Scuola degli Allievi Macchinisti (un anno).

S'insegnano teoricamente e pra...ticamente le lingue Francese, Te...desca e Inglese. — Lezioni di Ginnastica, Scherma, Ballo, Musica e Voga. — Bagni di Mare.

Palazzo Sagredo sul Canal Grande

Programmi gratis.

SCIROPPO

CONTRO LA TOSSE CANINA

preparato dal chimico farmacista Fortunato Marchi in Vicenza.

Questo sciroppo, a base di drosera, pianta di origine americana, è superiore a qualunque altro specifico fin qui usato, per combattere la tosse canina o convulsiva.

E' rimedio di sommo effetto, poichè risana in pochi giorni i bambini, colpiti da questa malattia, talvolta mortale, spesso pericolosa senza portare disturbi alle vie digerenti.

E' inoltre di grato sapore e quindi di facile somministrazione.

In **Udine** presso la FARMACIA DE CANDIDO DOMENICO VIA GRAZZANO.

Si vende a Cent. **75** la bottiglia.

CARTOLERIA ANGELO PERESSINI

UDINE

Grandioso deposito Carta da Parati (Tap...pezzerie) delle primarie fabbriche di **Francia, Germania, Inghil...terra, e Nazionali,** assortita nei disegni di tutta novità ed al prezzo di

Cent. 40 a L. 25

per Rotolo di 4 metri quadrati franco a domicilio.

Il Campionario è a disposizione dei Signori Committenti, e si spedisce dietro richiesta.

Balsamo del capitano C. B. Sasia

Vedi avviso in quarta pagina.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

Assoc. fra proprietari bachicultori friulani

IN FAGAGNA

VIII. ANNO D'ESERCIZIO

È aperta la sottoscrizione per il seme bachi di primo incrocio bianco-giallo d'allevarsi nel 1892, garantito cellulare con selezione microscopica a doppio controllo

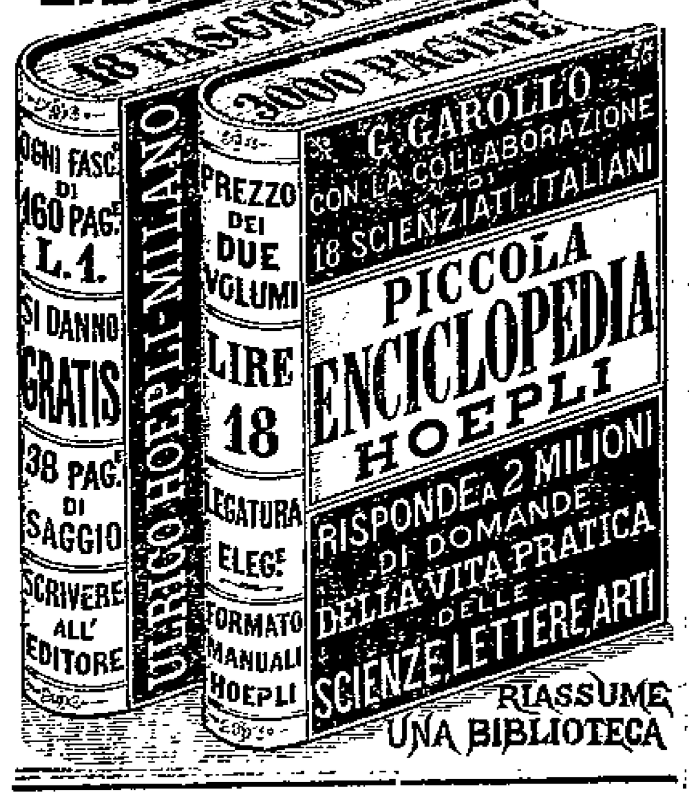
In vista che la Società per ottenere un seme quanto è possibile perfetto si prescrive una produzione limitata, rac...comandiamo a coloro che desiderano seme, di prenotarsi sollecitamente, in...viando le sottoscrizioni sotto il **preciso indirizzo,** posto in testa al presente av...viso, per evitare disguidi e confusioni.

Ai possessori di rendita italiana.

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 3 0/0 si avvisa che presso il Cambio valute Giuseppe Conti, in Udine si potrà, contro con...segna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, tosto emessi verso pagamenti di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

LIBRO PER TUTTI



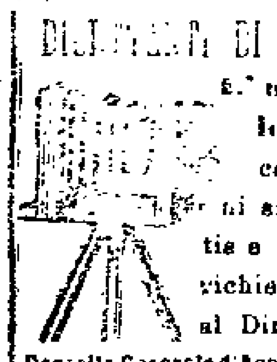
RIASSUME UNA BIBLIOTECA

GRANDE Stabil. Balneare Comunale

fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 8 pom.

DILETTANTI DI FOTOGRAFIA!



L'ultimo Catalogo illustrato con 100 incisioni si spedisce gratis e franco contro richiesta indirizzata al Direttore del Deposito Generale d'Apparecchi Fotografici 11, S. R de cn'a, Milano

ACQUA DI TUTTO CEDRO

Calmante — Tonica — Digestiva — Contro il mal di mare, preparata da

BERSATTI STEFANO

Lago di Garda, SALÒ, Lago di Garda

Raccomandata dall'Illustre Prof. P. Mantegazza

Premiata a molte Esposizioni

È il liquore ricercatissimo — Esportazione mon...dea.

Toso Odoardo

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 8.

UNICO GABINETTO D'IGIENE

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

ACQUA MINERALE DI SALES

Vedi avviso in quarta pagina.

Impareggiabile per la nitidezza dei denti e la purità della bocca.

L. 1 Dite, gentili donne, bramate / Essere belle quando parlate / D'una bellezza che tutti alletta / Il KALODONTO n'è la ricetta. **L. 1**

Unico deposito per Udine e Provincia della vendita al...l'ingrosso e dettaglio presso il Negozio Francesco Minisini.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA. **LE INSERZIONI**

DEPURATE IL SANGUE E GLI UMORI

Coll' **Acqua Minerale** salso-iodica di **SALES** presso Voghera, premiata ai congressi medici ed alle Esposizioni di Milano, Torino, Genova, Nizza, Pavia. La più jodica delle congeneri conosciute.

Non *confondere* le antiche e rinomatissime Acque di **Sales** con certe altre di nome non molto dissimile, ma che anche da quello grandemente differenziano e che sono estratte da pozzi petroliferi e quindi generalmente inquinate a petrolio. — Bisogna dunque assolutamente non confondere ed esigere il solo, unico e preciso nome di **Sales** posto sotto la salvaguardia della legge.

Le bottiglie si vendono in tutte le Farmacie d'Italia a L. **UNA** cadauna.

L'Acqua per bagno a L. **10** l'ettolitro in Milano; a L. **8** l'ettolitro stazione Voghera, barile a parte.

Deposito presso tutti i farmacisti e negozianti d'acque minerali d'Italia.

A richiesta dei signori medici o degli ammalati la Ditta

A. MANZONI e C.

spedisce gratuitamente l'opuscolo:

L'importanza delle Acque di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Dottori: Edoardo Porro — Turati Achille Antonio — De Cristoforis Malachia — Filippo Rossi — Gaetano Strambio — Cesare Todeschini — Andrea Verga

Esigere il solo ed unico nome di SALES che appartiene esclusivamente a queste acque e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

Esigere il solo ed unico nome SALES che appartiene esclusivamente a queste acque e come tale fu posto sotto la salvaguardia della legge.

SALES

SALES

SALES

SALES

SALES

SALES

Esigere il solo ed unico nome di SALES che appartiene esclusivamente a questa acque e come tale fu posto sotto la salvaguardia della legge.

Esigere il solo ed unico nome di SALES che appartiene esclusivamente a queste acque e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

Guarisce la scrofola, la rachitide e risana i temperamenti linfatici e per questo essa viene amministrata da 40 anni in tutti i Collegi, Luoghi Pii, Orfanotrofi, ecc.

Da anni essa è usata nell'Ospedale di Milano, e nei primari d'Italia.

Spiega i suoi benefici effetti in tutte le affezioni glandolari che affliggono il corpo in diverse parti come forme morbose di varie indole; nelle malattie delle ossa e del periostio con piaghe o carie, nei tumori di diverso genere, nel gozzo, nell'asma e in chi soffre di artrite; nelle erpeti o malattie varie della pelle con croste o piaghe; nelle durezze uterine e negli ingrossamenti glandolari del mesenterio e delle ovaje, nelle oftalmie dei ragazzi linfatici o scrofolosi con ulcerazioni od opacamenti della cornea; nelle malattie delle orecchie e del naso con scoli marciosi usandola per iniezione e per amministrazione interna nei geloni che si prevengono con maniluvi o pediluvi eseguiti prima dell'apparire del male; nelle cure delle giovani ragazze di temperamento linfatico cui promuove lo sviluppo; nelle pinguedini ed obesità con ostruzione di fegato e di milza.

Quest' Acqua Minerale si usa in ogni stagione e si spedisce ai richiedenti dall'unica Ditta concessionaria

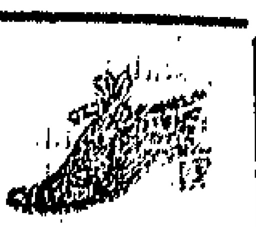
A. MANZONI & C.

CHIMICI - FARMACISTI

Milano, via S. Paolo, 11 - **Roma**, via di Pietra, 91 - **Genova**, piazza Fontane Morose. *Deposito nelle primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.*
In **Udine** presso: *Comelli - Commessatti - Fabris - Filippuzzi Minisini.*

Via Mercato Vecchio N. 25.

Fabbrica e Depositi
Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.



Prezzi fissi marcati sulla suola.

Giacomo Kirschen

UDINE

Via Mercato Vecchio N. 25

Eleganza e Solidità — **Finezza e Buon Mercato**

VENEZIA
Mercerie S. Salvatore 4919-20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascenzione 1290.

VICENZA
Via Cavour 2141
TREVISO
Calmaggiore 29

Rappresentante dell' Unione Militare del Presidio di Venezia.
Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguiscono con tutta sollecitudine.
Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri

ANGELO PERESSINI - UDINE

GLOBI
e lanterne per illuminazione — Globi areostatici di varie forme — Globi geografici

Si eseguisce qualunque ordinazione di
Registri Commerciali
e
Copialettere
sia per rigature e fincature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

BIBLIOTECA
per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti — Vasto assortimento

DEPOSITO

Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.

Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.

Carta da scrivere e da lettere.

Specialità in carte fantasia.

Carte da tappezzerie in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.

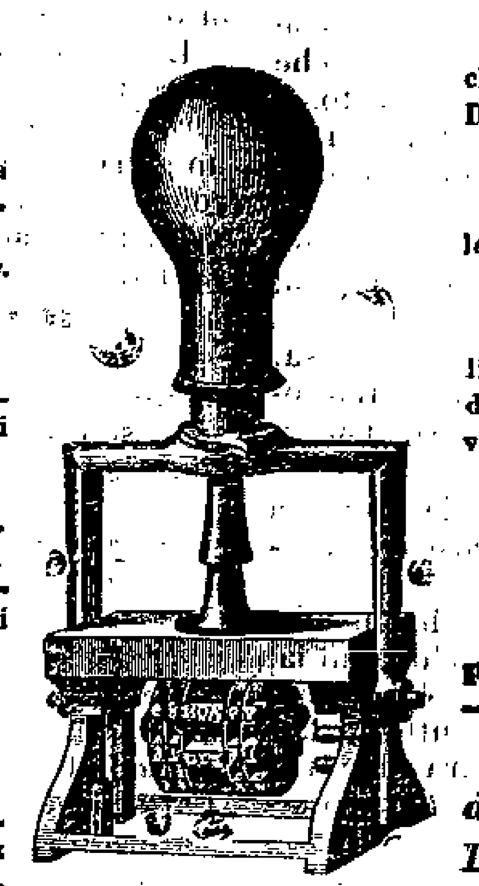
Buste da lettere e per uffici.

Carte da giuoco delle fabbriche Murari di Bari, Ermanino di Genova.

FABBRICA

Timbri in Caoutchouc
(Gomma)

Si eseguisce qualunque Commissione *in timbri di Gomma elastica-automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a ciondolo, con data movibile ecc.*, a prezzi limitati.



DEPOSITO

Ceralacca d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dazio Consumo ed Uffici postali.

Copialettere di ogni formato e legatura.

Astucci per regali contenenti libri di preghiera, porta visites di tutta novità confezionate in varie foggie.

Articoli di cancelleria e disegno.

Gran e deposito tappezzerie in carta.

Commissioni in *Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici*, nonchè in qualsiasi altro articolo inerente alla cartoleria.

Deposito: Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione
RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di *H. Rosdal* di *Praga* e di *A. Leonhardi di Bodenbach af Elbe. Ogni genere di libri da scrivere per scuole.*
DEPOSITO: *Presse in ghisa e ferro battuto* per copialettere. *Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche, ecc.*

BALSAMO DEL CAPITANO C. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.
Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.
Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.
Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola, Marca depositata per legge. Si spedisce franco di posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.
Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 dicembre 1890.
Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Nimis presso — LUIGI DAB NEGRO Farmacista. — In Udine città vendesi presso la Farmacia Lasioli.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
DEI
CALLI AI PIEDI
coi **CEROTTINI** preparati nella **Farmacia BIANCHI in Milano**
L. **1,50** scat. gr. — L. **1** scat. picc. con istruzione
Inviando l'importo più Cent. 30 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio, — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

Ogni Cerottino contiene: Acetato di rame cg. 1 - Bicloruro d'idrargirio mg. 1 - Acido arsenioso mg. 1 Gommo-resine diverse cg. 30.
In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli Comessatti.*

Vino buono.

Colla celeberrima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.
Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2 20 all' *Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, via Mercerie casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una vernice ottima per stivali, vetture, finimenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio.
In brevissimi istanti dà una verniciatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.
L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale.
Ogni bottiglia con istruzione e pennello costa sole L. **1.50** e si trova presso l' **Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.**, Udine Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Specialità inchiostro.

Il Kini Baki è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionaria per tutta Italia l' *Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.
Serve per registri come ad uso copiativo. L. 1 alla bottiglia.

DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico - farmacista CARLO TANTINI di Verona.
Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.
Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini, Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.
Deposito generale in VERONA nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.
In **Udine** *farmacie* **Gerolami, Bosero, Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri** - Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.
Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, ed scatola da fiammiferi.

Rivolgersi unicamente all' UFFICIO di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Udine, 1890. Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.